



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 - VIA GUICCIARDINI, 8 - 40026 IMOLA

☎ 0542/22264- FAX 0542/30871 - C.F. : 82003970371- C. M. BOIC846004

e-mail: boic846004@istruzione.it; posta certificata: BOIC846004@PEC.ISTRUZIONE.IT



“Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo”

Maria Montessori

(L'effettiva realizzazione del Piano nei tempi indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali individuate).

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.4 VIA GUICCIARDINI-IMOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11911** del **07/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2022** con delibera n. 115*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto IC 4 di Imola comprende tre gradi di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. E' costituito da 5 plessi: uno di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria. L'utenza è costituita da più di mille alunni. Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti è abbastanza eterogeneo, ma consolidato e stabile. Le famiglie, nella quasi totalità, sono attente ai bisogni formativi dei propri figli e li supportano.

Gli studenti stranieri, in prevalenza di seconda generazione, sono ben integrati nelle classi e con buone motivazioni. Il flusso immigratorio riguarda per la maggior parte cittadini extracomunitari provenienti da diverse aree geografiche. La presenza degli alunni stranieri è considerata dalla scuola un' occasione di crescita reciproca, una vera opportunità di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti.

Il contesto territoriale imolese costituisce un'area urbana consolidata, ma anche fortemente ricettiva di nuovi fenomeni sociali che interagiscono con la scuola, ponendole nuove domande e problemi; ciò richiede un progetto di Istituto fondato su finalità condivise, capace di articolarsi in modo flessibile, di collegarsi con le varie realtà territoriali in un sistema aperto, in grado di realizzare quella continuità verticale ed orizzontale che è una degli obiettivi fondamentale del PTOF.

In questo contesto, che offre molte opportunità sul piano culturale e sociale, è presente ed opera una forte rete di associazioni no-profit e di volontariato che rappresenta un interlocutore importante per la scuola, dialoga e collabora in numerosi progetti e attività. Molto positiva risulta anche la collaborazione con l'Ente Locale che sostiene e supporta tutta la comunità scolastica.

Il Comune di Imola, infatti, sostiene il lavoro di rete tra istituzioni scolastiche, servizi educativi e sistema territoriale, nella convinzione che la comunità nel suo variegato articolarsi, sia alleato fondamentale della scuola e dell'educazione. I progetti vengono finanziati con i fondi del Diritto allo Studio; vengono incentivati l'utilizzo di laboratori e di aule didattiche predisposti dall'Ente Locale e i collegamenti con le Biblioteche, con i Musei e con gli altri Istituti Culturali del territorio. Inoltre sono stipulate convenzioni con le locali società sportive e con altre agenzie del tempo libero. Tenendo conto del momento economico delicato che sta attraversando il nostro paese, la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola ogni anno finanzia, con contributi specifici, alcuni progetti per gli istituti scolastici imolesi. Inoltre, per aiutare a contrastare la dispersione scolastica, la Fondazione per l'infanzia S. Maria Goretti finanzia interventi per alunni DSA e BES.

Le strutture degli edifici sono adeguate, per numero di ambienti, all'utenza. Tutti i plessi di scuola



primaria e secondaria sono dotati nelle classi di lavagne interattive multimediali e di aule adibite a laboratori di informatica con varie postazioni per gli alunni. Le famiglie contribuiscono a sostenere l'offerta formativa dell'Istituto con il versamento di un contributo volontario e, attraverso le associazioni dei genitori, col finanziamento di alcuni progetti di plesso e con donazioni di materiali e strumentazioni didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli utenti dell'IC4 risiedono nei quartieri limitrofi ai plessi. In diversi nuclei familiari i genitori lavorano entrambi. Accanto ad un settore primario, si è sviluppata una rete di attività artigianali e industriali. Gli alunni stranieri costituiscono il 22% dell'utenza, la maggior parte dei quali è nata in Italia. Per un'accoglienza e un'integrazione efficaci è importante un'attenzione ai processi comunicativi, che si concretizza negli interventi di mediazione interculturale e di alfabetizzazione. Vengono assegnate dall'Ente locale ore di mediazione e alfabetizzazione per l'inserimento degli alunni nelle classi, per curare e favorire i rapporti scuola/famiglia. L'istituto organizza attività di potenziamento in orario scolastico ed extra rivolte agli alunni in difficoltà utilizzando i fondi assegnati per il forte processo immigratorio e risorse interne.

Vincoli:

Gli effetti della crisi stanno proseguendo e incidendo soprattutto nelle famiglie con un basso reddito. I disagi sono concreti soprattutto per un futuro che si prospetta incerto. Le fasce più basse di età sono costrette al confronto con un sistema economico e sociale in cui il tasso di disoccupazione giovanile risulta in preoccupante crescita. Anche nel nostro istituto la crisi generale ha determinato una carenza di risorse. Relativamente alle famiglie non italofone, si rileva che, generalmente, non possiedono strumenti adeguati per garantire un sostegno scolastico efficace ai propri figli. Fra gli alunni stranieri sono da segnalare gli ingressi degli alunni provenienti dall'Ucraina che vengono inseriti nelle classi per età anagrafica senza sostenere la valutazione della commissione dell'ufficio scuola. Occorre attivare maggiormente tutte le risorse disponibili per superare le difficoltà linguistiche e lavorare in sinergia con le scelte educative della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Imola sostiene il lavoro di rete tra istituzioni scolastiche, servizi educativi e sistema territoriale, nella convinzione che la comunità, nel suo variegato articolarsi, sia alleato fondamentale della scuola e dell'educazione. I progetti vengono finanziati con i fondi del Diritto allo Studio; vengono incentivati l'utilizzo di laboratori e di aule didattiche predisposti dall'Ente Locale e i collegamenti con le Biblioteche, con i Musei e con gli altri Istituti Culturali del territorio. Inoltre sono



stipulate convenzioni con le locali società sportive e con altre agenzie del tempo libero. Tenendo conto del momento economico delicato che sta attraversando il nostro paese, la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola ogni anno finanzia, con contributi specifici, alcuni progetti per gli istituti scolastici imolesi. Inoltre, per contrastare la dispersione scolastica la Fondazione per l'infanzia "Santa Maria Goretti" finanzia interventi e laboratori per alunni DSA e BES. Altri finanziamenti sono elargiti dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, attraverso il Progetto "INS"; dal CISST (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio); dalle collaborazioni con l'Università degli Studi di Bologna.

Vincoli:

Nell'ultimo anno il livello di immigrazione è progressivamente aumentato. La diminuzione dei contributi e delle risorse comunali è stata costante e progressiva come la disponibilità dei pulmini scolastici per le uscite didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il bacino "naturale" di utenza, quello dello stradario, è costituito da una parte del centro storico di Imola, zona Pontevecchio e dal quartiere Campanella, area residenziale collocata a ridosso del centro, oltre alle tre zone del forese, situate nella campagna (San Prospero e Zello) e nella prima fascia collinare (Ghiandolino). Gli alunni usufruiscono del trasporto scolastico e del Pedibus. L'Istituto Comprensivo n° 4 è dislocato su più sedi, ma può contare su un sistema di comunicazione interna abbastanza efficace, favorito dalla presenza di buone strumentazioni tecnologiche. Le strutture degli edifici sono adeguate. Tutti i plessi dell'istituto sono forniti di lavagne multimediali e di aule adibite a laboratori di informatica con varie postazioni per gli alunni. Le famiglie contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di beni e servizi con il versamento di un contributo volontario e con donazioni dirette di materiali. Inoltre, le Associazioni di quartiere e dei genitori contribuiscono a finanziare i progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola.

Vincoli:

Sarebbero necessari ulteriori investimenti per rendere più fruibili gli edifici e abbattere le barriere architettoniche, come nel caso della scuola secondaria di primo grado in cui manca un ascensore per l'accesso al primo piano. In alcuni plessi, a causa della pandemia, molti laboratori sono stati smantellati e adibiti ad aule e sono ancora in fase di ripristino.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato in linea con gli altri dati di riferimento, mentre sono decisamente superiori ai dati provinciali, regionali, e nazionali gli



insegnati a tempo indeterminato con un incarico superiore ai 10 anni. Indice di una notevole stabilità che garantisce e che costituisce un punto di forza per il nostro istituto e un riferimento importante per i docenti più giovani. E' aumentata negli ultimi anni la possibilità per i docenti di partecipare a corsi di formazione, grazie alla costituzione delle reti di ambito e della rete di scopo finalizzata appunto a venire incontro alle esigenze formative.

Vincoli:

Nell'istituto sono presenti diversi docenti di sostegno con contratto a tempo determinato che non hanno il titolo professionale specifico. Sussistono difficoltà in relazione all'avvio dell'anno scolastico in quanto si riesce ad avere un organico completo e stabile solo dopo alcune settimane dall'inizio delle attività con notevoli disagi per gli alunni, le famiglie e il corpo docente in servizio. Ciò inevitabilmente influisce sulla gestione dell'istituto in tutti i suoi aspetti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.4 VIA GUICCIARDINI-IMOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC846004
Indirizzo	VIA GUICCIARDINI 8 IMOLA 40026 IMOLA
Telefono	054222264
Email	BOIC846004@istruzione.it
Pec	boic846004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic4imola.edu.it

Plessi

INFANZIA G. PULICARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA846022
Indirizzo	VIA CURIEL 5 IMOLA 40026 IMOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CURIEL 5 - 40026 IMOLA BO

IC 4 IMOLA P. TABANELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE846027
Indirizzo	VIA NUVOLARI 1 IMOLA 40026 IMOLA



Edifici • Via NUVOLARI 5 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 10

Totale Alunni 247

PRIMARIA CAMPANELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE846038

Indirizzo VIA GIOBERTI 1 IMOLA 40026 IMOLA

Edifici • Via GIOBERTI 1 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 10

Totale Alunni 206

PRIMARIA PULICARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE846049

Indirizzo VIA CURIEL 4 - 40026 IMOLA

Edifici • Via CURIEL 5 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 5

Totale Alunni 106

MEDIA VALSALVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM846015

Indirizzo VIA GUICCIARDINI 8 - 40026 IMOLA



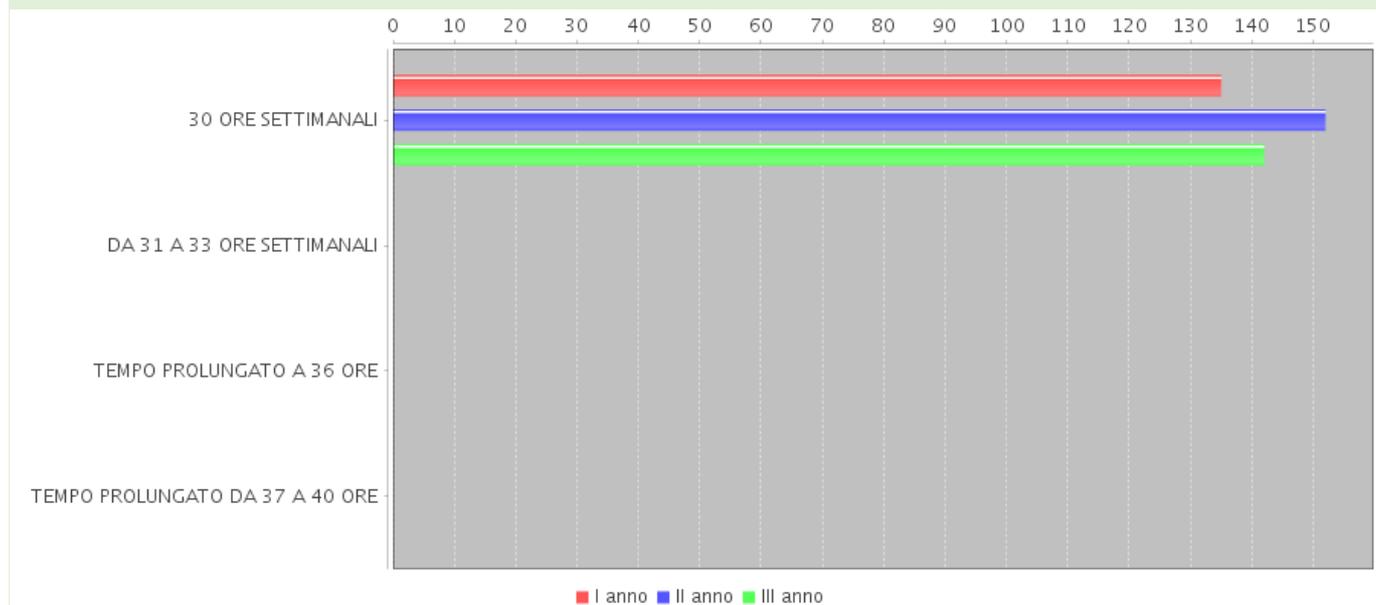
Edifici

• Via GUICCIARDINI 8 - 40026 IMOLA BO

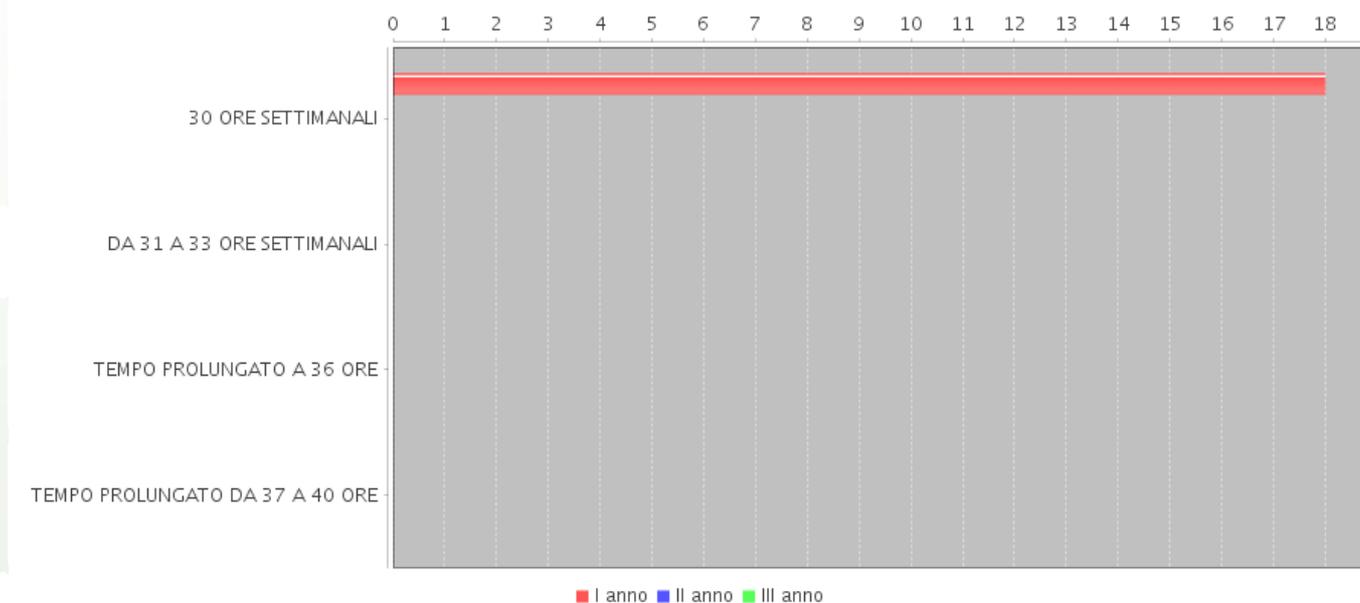
Numero Classi 18

Totale Alunni 429

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto, dall' a.s. 2017/2018, in seguito al riordino degli Istituti comprensivi di Imola, finalizzato ad una migliore razionalizzazione della rete scolastica, ha modificato la sua composizione; ha perso il complesso "Rodari", costituito da un plesso di scuola Primaria (10 classi) e da tre sezioni di scuola dell'Infanzia che è stato assegnato all'IC5; ha acquisito il complesso "Pulicari", composto da un plesso di scuola primaria e da due sezioni di scuola dell'infanzia e il plesso "Campanella" di scuola primaria.

Questo cambiamento ha costituito una buona opportunità per l'Istituto di poter offrire realmente un' offerta formativa coerente e unitaria alla sua utenza, dal momento che per gli alunni che frequentavano i plessi "Campanella" e "Pulicari" (in precedenza dell'IC3) la scuola secondaria "Valsalva" costituiva già l'istituto di scuola secondaria di riferimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
	FAB LAB	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM presenti in tutte le classi	43

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo nel corso degli ultimi anni è stato destinatario di finanziamenti



nell'ambito del Progetto PON FESR relativo alla realizzazione di interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave; ampliamento o adeguamento alle infrastrutture e dei punti di accesso alla rete; creazione di un laboratorio mobile di robotica nella sede principale.

Tutti questi finanziamenti sono finalizzati ai seguenti obiettivi:

- potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche;
- sostenere e incrementare l'accesso alle nuove tecnologie a docenti e studenti;
- fornire strumenti di apprendimento adeguati al passo con lo sviluppo tecnologico;
- sviluppare le attività di coding e di making all'interno dell'Istituto;
- introdurre il tema degli open data (raccolta, consultazione, analisi, sintesi, narrazione);
- sviluppare le competenze di storytelling negli alunni;
- diffondere contenuti didattici digitali e di risorse di apprendimento on-line;
- favorire un approccio creativo, consapevole e responsabile degli alunni alla tecnologia e alla rete.

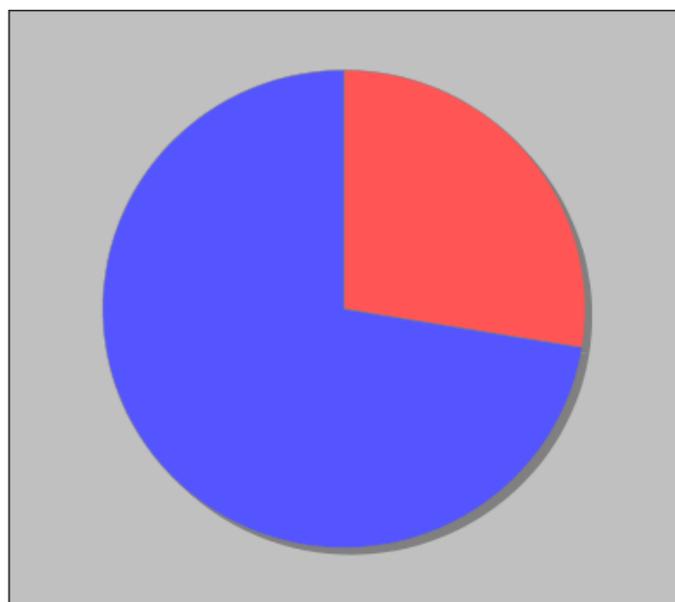


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	26

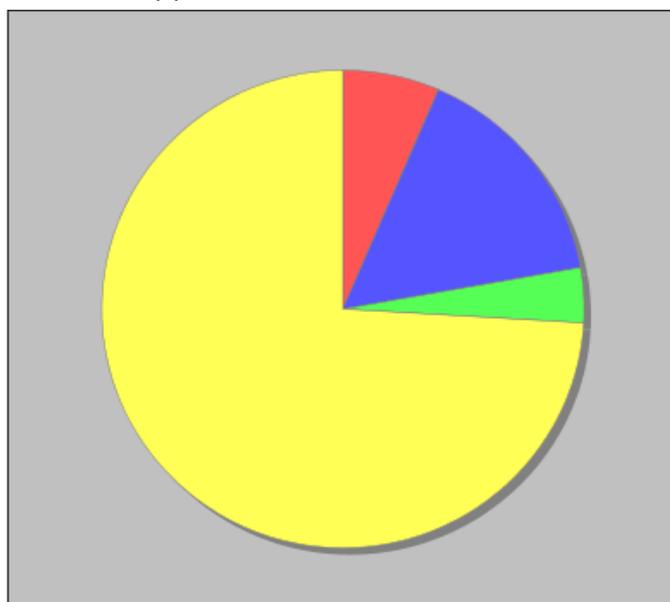
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 80

Approfondimento

Dalla lettura dei dati emerge una situazione di stabilità del personale docente in tutti i segmenti scolastici che determina una continuità didattica che consente di rendere il percorso formativo più omogeneo e attento ai bisogni degli studenti.



Aspetti generali

La legge 107/15 ha introdotto la dotazione organica, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche. Il fabbisogno delle istituzioni scolastiche è costituito dal piano triennale dell'offerta formativa, mentre l'organico aggiuntivo viene assegnato per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Pertanto, tale organico aggiuntivo risponderà agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L. 107 commi 7 e 85 e confluirà nel più ampio organico dell'autonomia (Decreto Interministeriale ai sensi del comma 64 della L 107/2015). Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofofoni di scuola secondaria di primo grado in base al quadro europeo delle competenze linguistiche.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofofoni di scuola secondaria di primo grado rispetto ai livelli di inizio anno (da verificare con prove d'istituto di ingresso e finali).

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze legate ai temi della sostenibilità ambientale.

Traguardo

Creare griglie di autovalutazione per valutare la consapevolezza delle competenze Green.

● Risultati a distanza

Priorità



Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari istituti per la raccolta dei dati a distanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'Istituto si propone di promuovere le competenze chiave di cittadinanza degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze legate ai temi della sostenibilità ambientale.

Traguardo

Creare griglie di autovalutazione per valutare la consapevolezza delle competenze Green.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di griglie di autovalutazione per rilevare le competenze Green degli alunni.

○



Ambiente di apprendimento

Potenziare e promuovere nuove metodologie didattiche attive sperimentando l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione e sperimentare diverse modalità di utilizzo di ambienti innovativi e digitali.

Attività prevista nel percorso: Costruzione di griglie di autovalutazione per rilevare le competenze Green degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti

Risultati attesi

Il percorso intende sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali e rilevare attraverso apposite griglie di autovalutazione le loro competenze Green. Già dalla scuola dell'infanzia è introdotta l'attenzione verso il tema del comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tra i traguardi per lo sviluppo della competenza Green vi è l'osservazione degli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, con una particolare attenzione ai loro cambiamenti. La scuola del primo ciclo ricopre un arco di tempo fondamentale per un pieno sviluppo



della persona e promuove la pratica consapevole della cittadinanza. L'educazione alla cittadinanza mira a rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura di se stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. L'educazione ambientale è affrontata nelle diverse discipline in relazione all'età e alla maturazione degli allievi in modo trasversale.

Attività prevista nel percorso: Potenziare e promuovere nuove metodologie didattiche attive sperimentando l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione e sperimentare diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, animatore digitale, team per l'innovazione digitale, docenti.

Risultati attesi

Si prevede di raggiungere i seguenti risultati: Relativamente ai docenti: utilizzo del laboratorio informatico da parte di tutte le classi dei plessi dell'Istituto; aumentare il numero dei docenti capaci di utilizzare anche le tecnologie digitali durante le lezioni in classe; attivazione della classroom da parte di tutte le classi dell'Istituto; implementare l'uso di Google Drive per condividere documenti e materiali didattici. Relativamente agli alunni:



incremento della motivazione verso le discipline di studio; uso consapevole e critico delle tecnologie digitali; utilizzo corretto delle tecnologie come strumento per studiare; utilizzo dei nuovi ambienti e spazi innovativi.

● **Percorso n° 2: ALFABETIZZARE PER INCLUDERE**

Il percorso che verrà attuato prevede la costituzione di gruppi di livello in base al QCER e la predisposizione di strumenti e materiali didattici per agevolare gli alunni non italofofoni nell'apprendimento della lingua italiana e realizzare una maggiore inclusione degli stessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofofoni di scuola secondaria di primo grado in base al quadro europeo delle competenze linguistiche.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofofoni di scuola secondaria di primo grado rispetto ai livelli di inizio anno (da verificare con prove d'istituto di ingresso e finali).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituire gruppi di livello in base al QCER ed elaborare prove comuni in ingresso e finali

Attività prevista nel percorso: COSTITUIRE GRUPPI DI LIVELLO IN BASE AL QCER ED ELABORARE PROVE COMUNI IN INGRESSO E FINALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti, mediatore e alfabetizzatore culturale.

Risultati attesi

Al termine di questo percorso i docenti devono: - Elaborare un questionario da sottoporre ai colleghi per individuare le esigenze legate all'accoglienza degli alunni stranieri. - Promuovere, se necessario, attività di formazione diretta ai docenti per la prima alfabetizzazione degli alunni NAI. - Creare un archivio digitale dei sussidi e dei materiali presenti nelle



biblioteche dei plessi. - Aggiornare i materiali e i sussidi a disposizione dei docenti facendo riferimento alle indicazioni della Regione Emilia Romagna. - Attivare percorsi progettuali sperimentando attività laboratoriali (progetto teatro, di musica,...) Al termine di questo percorso gli alunni devono per la prima alfabetizzazione: - apprendimento della lingua italiana per la vita di relazione; - acquisizione della lettura e della scrittura, livello A2 del quadro comune europeo di riferimento. Per la seconda alfabetizzazione degli alunni che partono da un livello A2: - conoscere la lingua orale per interagire con relativa scioltezza e spontaneità con un parlante nativo, apprendere la lingua scritta per comprendere le idee fondamentali di testi. - Sapere produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - Sapere esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. Raggiungere almeno un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento. Per la seconda alfabetizzazione degli alunni che partono da un livello B1: - Raggiungere una adeguata autonomia nell'uso della lingua italiana. - Conoscere la lingua orale per interagire con relativa scioltezza e spontaneità con un parlante nativo, apprendere la lingua scritta per comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. - Comprendere le consegne e le conversazioni. Saper produrre un testo scritto con forma chiara e corretta dal punto di vista ortografico e sintattico. Raggiungere almeno un livello B2 del quadro comune europeo

● **Percorso n° 3: RIDURRE LE DISTANZE**

Il percorso prevede la realizzazione di un gruppo operativo per: - definire e introdurre strumenti per condividere le informazioni sugli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola; - definire le prassi più efficaci da realizzare; - pianificare, organizzare incontri tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per la definizione di competenze in uscita e in entrata; - organizzare, durante l'anno scolastico, attività educative comuni tra



studenti; - progettare un sistema di monitoraggio nel tempo degli esiti degli studenti all'uscita dalla scuola; - organizzare incontri con le famiglie per favorire la conoscenza della scuola e dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofofoni di scuola secondaria di primo grado in base al quadro europeo delle competenze linguistiche.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofofoni di scuola secondaria di primo grado rispetto ai livelli di inizio anno (da verificare con prove d'istituto di ingresso e finali).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Istituire modalità di collegamento tra i docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, secondaria di primo grado e altri Istituti per favorire la continuità intesa come condivisione di regole e partecipazione a progetti comuni.

Attività prevista nel percorso: Istituire modalità di



collegamento tra i docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, secondaria di primo grado e altri Istituti per favorire la continuità intesa come condivisione di regole e partecipazione a progetti comuni.

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile	Dirigente scolastico, docenti.
--------------	--------------------------------

Risultati attesi	L'azione legata a questo obiettivo di processo mira a favorire: - la creazione di momenti di collaborazione incrociata, in classe, degli insegnanti delle scuole sulla base di specifici progetti; - l'attuazione di incontri e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti; - la costituzione di gruppi di lavoro per la continuità; - l'istituzione del fascicolo personale dell'allievo, allo scopo di dare adeguata documentazione del percorso formativo di ogni soggetto.
------------------	--



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' IC 4 cerca, da sempre, di proporre azioni di sperimentazione didattica investendo su metodologie laboratoriali inclusive, capaci di coniugare tutti i canali comunicativi, le dimensioni analogiche e quelle digitali, le relazioni e la rete, le nuove e le vecchie tecnologie intese come strumenti a disposizione dell'intelligenza e della creatività. Il nostro Istituto dispone di infrastrutture e dotazioni tecnologiche importanti. Senza la regia e l'azione progettuale dei docenti queste tecnologie da sole non portano benefici agli apprendimenti. Attraverso l' aggiornamento e la formazione dei suoi docenti, in coerenza con il curriculum, le metodologie, gli strumenti e gli ambienti, l' Istituto si pone in un processo di innovazione didattica graduale e costante, con lo sguardo sempre rivolto al discente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L' Istituto promuove e sperimenta, attraverso le tecnologie e la rete internet, percorsi di flipped classroom, ambienti in CLIL, laboratori di scrittura e per lo sviluppo del pensiero computazionale applicato alla robotica educativa, attività di autoproduzione di e-book, podcast e fumetti, attività autentiche di web radio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto intende realizzare degli ambienti di apprendimento intesi come laboratori



creativi. Nelle altre due scuole primarie gli ambienti sono forniti di kit di robotica e kit lego education per lo sviluppo di competenze di programmazione basate sull'osservazione, sul ragionamento e sul procedimento per prova ed errore. Nella scuola secondaria si realizzerà un ambiente di costruzione e creazione di oggetti con componenti elettroniche programmabili e con le componenti strutturali da progettare, disegnare e stampare in 3D, pensato in linea con le età degli alunni e il curriculum di Istituto, favorendo un approccio laboratoriale deduttivo basato sull'osservazione e sull'elaborazione di ipotesi, sulla risoluzione di problemi orientati verso la creazione e la programmazione di oggetti autentici. I due ambienti sono concepiti per unire analogico e digitale, manuale e tecnologico, permettendo lo sviluppo del pensiero computazionale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Premessa

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs);
- la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

SCUOLE 4.0 - NEXT GENERATION CLASSROOMS

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La progettualità della scuola per il prossimo triennio, e sicuramente caratterizzata dalle misure



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

previste all'interno del PNRR. La nostra progettazione avrà cura di individuare azioni concrete, atte al raggiungimento delle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione. La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - si andrà a definire un piano per la realizzazione dell'azione "Next Generation Classrooms", con l'obiettivo di accompagnare la transizione digitale della Scuola trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi connessi e digitali.

Il nostro obiettivo sarà quello di riuscire a trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento e favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la nostra Scuola dovrà adottare il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola dovrà seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. A tal fine il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione costituirà un gruppo di progettazione.

Il team di progetto, presenterà al collegio dei docenti un piano per l'allestimento di classi e laboratori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

secondo la ratio in calce elencata che terrà conto dei seguenti aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.
- collegamento con INDIRE "Avanguardie educative".

La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding (Falcinelli, 2012). Oltre la lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning (Rivoltella, 2013);

- formazione specifica per i docenti

La scuola, inoltre, si propone di rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipe formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA G. PULICARI BOAA846022 SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA PELLONI TABANELLI BOEE846027 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CAMPANELLA BOEE846038 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: TEMPO NORMALE 33 ORE SETTIMANALI CON 3 RIENTRI POMERIDIANI

PRIMARIA PULICARI BOEE846049 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MEDIA VALSALVA BOMM846015 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA: 30 ORE SETTIMANALI



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA G. PULICARI	BOAA846022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

IC 4 IMOLA P. TABANELLI	BOEE846027
-------------------------	------------

PRIMARIA CAMPANELLA	BOEE846038
---------------------	------------

PRIMARIA PULICARI	BOEE846049
-------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

MEDIA VALSALVA	BOMM846015
----------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. PULICARI BOAA846022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC 4 IMOLA P. TABANELLI BOEE846027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAMPANELLA BOEE846038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PULICARI BOEE846049

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDIA VALSALVA BOMM846015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e saranno più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Nella scuola dell'infanzia saranno



avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile in maniera trasversale a tutti i campi di esperienza.



Curricolo di Istituto

I.C. N.4 VIA GUICCIARDINI-IMOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, per garantire il successo formativo dei propri alunni, predispone una serie di attività didattiche sia dentro che fuori l'aula. Queste attività pongono le basi su una progettazione curricolare che prende le mosse nella scuola dell'infanzia e mira a raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Accanto a tale proposta curricolare di base si innestano percorsi mirati che si propongono di facilitare, arricchire e personalizzare il percorso scolastico degli alunni, tenendo in considerazione i diversi stili di apprendimento e i bisogni educativi di ciascuno. La progettazione nei prossimi anni farà riferimento alle priorità individuate dal RAV e le priorità indicate dalla L. 107/15. L'Istituto Comprensivo ha predisposto un percorso formativo unitario e articolato, mediante la definizione di curricoli che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, si pongano in relazione di coerenza-coesione, in un quadro di continuità educativa. Le proposte curriculari elaborate dai docenti delle scuole dell'infanzia-primaria-secondaria di primo grado hanno come presupposto comune: - l'idea di sviluppo del bambino-ragazzo, sul piano cognitivo-affettivo-relazionale; - la consapevolezza delle modalità differenziate di apprendimento; - l'idea di adattabilità delle conoscenze e delle loro strutture alle strutture cognitive di chi apprende; - la consapevolezza del graduale modificarsi della modalità di apprendimento: dall'approccio "pre-disciplinare" della scuola dell'infanzia a quello più "disciplinare" della scuola secondaria di primo grado; - la significatività delle esperienze cognitive proposte e la loro effettiva utilità nei contesti d'uso corrente e nel processo di crescita più in generale; - l'idea di "competenza", intesa come sviluppo e potenziamento delle capacità relative al sapere e al saper fare, all'interno di contesti di apprendimento differenziati (trasversalità e trasferibilità delle conoscenze-competenze acquisite). Questa consapevolezza pedagogica comune a tutto il corpo docente è frutto anche di una altrettanto comune riflessione che si è condotta, all'interno dell'Istituto Comprensivo stesso,



in merito ai contenuti delle proposte sui “saperi irrinunciabili” e sulla “revisione dei curricoli” avanzate negli ultimi anni da Commissioni Ministeriali impegnate nel definire la relazione percorsi formativi - autonomia scolastica-riordino dei cicli. Anche nel nostro Istituto Comprensivo è stata infatti istituita una Commissione di docenti di scuola dell’infanzia-primaria-secondaria di primo grado che si è occupata dell’individuazione degli “assi portanti” di una comune proposta curricolare. Questa riflessione si è fondata sull’analisi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR settembre 2012).

PER IL CURRICOLO CLICCA [QUI](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO**

SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione



civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Le presenti Linee guida prevedono ad individuare i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019).



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali nella



relazione, nella soluzione di problemi, nell' apprendimento e nel lavoro. A tal fine si attuano percorsi legati ai campi di esperienza attraverso cui i bambini apprendano le regole del vivere comune. -Riconoscano i simboli identitari della nazione Italiana come la Bandiera e l'Inno Nazionale. -Sviluppino il senso di solidarietà e accoglienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale è riconosciuta come "attività essenziale" per la formazione dei futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Anche la scuola dell'infanzia riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". L'Agenda 2030 è stata presentata agli alunni più piccoli come un il documento essenziale per aiutare la Terra a sorridere di nuovo insieme a tutti i suoi abitanti pertanto si attuano attraverso attività per la tutela della biodiversità e della flora e fauna, attraverso la tutela delle acque, dell'energia, attraverso l'alimentazione sostenibile, il riciclo dei materiali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, ma proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile dei bambini e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili effetti negativi dell'utilizzo prolungato dei vari dispositivi (tablet, giochi elettronici,...). La nostra scuola dell'Infanzia è orientata all'innovazione degli ambienti: vengono ricreati ambienti innovativi digitali che permetteranno ai bambini di padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante allo sviluppo della persona ed alla sua crescita culturale, sociale ed economica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per realizzare tali finalità la nostra scuola, sulla base di valori irrinunciabili quali l'integrazione, l'inclusione e l'accoglienza della diversità: pone in essere e affina pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di diversa nazionalità, al fine di promuoverne la piena integrazione; favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce, in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio; riserva particolare cura agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascun alunno.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola educa alla legalità, rispetto di sé, degli altri e delle cose altrui. Promuove l'educazione ambientale. Adotta criteri comuni per la valutazione della condotta in seguito all'individuazione di indicatori. Il livello delle competenze in merito è ben distribuito.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curriculum obbligatorio è realizzato utilizzando tutti gli strumenti di flessibilità organizzativa e didattica previsti dal Regolamento in materia di autonomia (DPR 275/99). Qualunque forma di flessibilità organizzativa e didattica non comporta la riduzione del complessivo orario obbligatorio annuale costituito dalle quote dell'80% (quota nazionale) e del 20%(quota riservata alle istituzioni scolastiche).

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G. PULICARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per ogni bambina e bambino, la Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e del senso di cittadinanza. Per raggiungere tale finalità, gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini, creando attività e progetti organizzati secondo i seguenti campi di esperienza: Campo di esperienza Contenuti

1. Il sé e l'altro Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
2. Il corpo in movimento Identità, autonomia, salute
3. Immagini, suoni e colori Gestualità, arte, musica, multimedialità



4. I discorsi e le parole Comunicazione, lingua, cultura

5. La conoscenza del mondo Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Dettaglio Curricolo plesso: IC 4 IMOLA P. TABANELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Elemento fondamentale nella scuola primaria è la centralità del bambino nella progettazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento. Ciò implica che ogni percorso progettato partirà sempre dall'esperienza e dal vissuto degli alunni, per arrivare alla successiva formalizzazione. Le principali finalità della scuola primaria sono: - lo sviluppo della creatività; - lo sviluppo di una pluralità di linguaggi; - lo sviluppo di un atteggiamento di ricerca come stile di apprendimento; - l'apertura verso il mondo esterno. Il Curricolo d'Istituto, in virtù dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999), è articolato nelle seguenti quote orarie settimanali.

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	DALLA CLASSE TERZA QUARTA	DALLA CLASSE QUINTA
ITALIANO	11	10	9	9
MATEMATICA	9	9	8	8
STORIA	1	1	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1



INGLESE	1	2	3	3
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1
IRC/AA	2	2	2	2
MENSA + 30' laboratori/approfondimento disciplinare	8	8	8	7
TOTALE	40	40	40	40

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA CAMPANELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Elemento fondamentale nella scuola primaria è la centralità del bambino nella progettazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento. Ciò implica che ogni percorso progettato partirà sempre dall'esperienza e dal vissuto degli alunni, per arrivare alla successiva formalizzazione. Le principali finalità della scuola primaria sono: - lo sviluppo della creatività; - lo sviluppo di una pluralità di linguaggi; - lo sviluppo di un atteggiamento di ricerca come stile di apprendimento; - l'apertura verso il mondo esterno. Il Curricolo d'Istituto, in virtù dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999), è articolato nelle seguenti quote orarie settimanali.

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	11	10	8	8	8
MATEMATICA	7	7	7	7	7
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	2



ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
IRC/AA	2	2	2	2	2
MENSA	3	3	3	3	3
TOTALE	33	33	33	33	32

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PULICARI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Elemento fondamentale nella scuola primaria è la centralità del bambino nella progettazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento. Ciò implica che ogni percorso progettato partirà sempre dall'esperienza e dal vissuto degli alunni, per arrivare alla successiva formalizzazione. Le principali finalità della scuola primaria sono: - lo sviluppo della creatività; - lo sviluppo di una pluralità di linguaggi; - lo sviluppo di un atteggiamento di ricerca come stile di apprendimento; - l'apertura verso il mondo esterno. Il Curricolo d'Istituto, in virtù dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999), è articolato nelle seguenti quote orarie settimanali.

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	DALLA CLASSE TERZA QUARTA	DALLA CLASSE QUINTA
ITALIANO	11	10	9	9
MATEMATICA	9	9	8	8
STORIA	1	1	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1
IRC/AA	2	2	2	2



MENSA + 30'	8	8	8	7
laboratori/approfondimento disciplinare				
TOTALE	40	40	40	40

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MEDIA VALSALVA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La Scuola secondaria di primo grado accoglie le studentesse e gli studenti nel periodo di passaggio verso l'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, ne eleva il livello di educazione e istruzione personale, ne accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà, costituendo l'indispensabile premessa per l'ulteriore impegno degli alunni nel secondo ciclo di istruzione e formazione. Il percorso educativo della Scuola secondaria mira a far perseguire agli allievi gli obiettivi specifici di apprendimento e a trasformarli in competenze personali, attraverso unità di apprendimento, attività e progetti appositamente programmati. Il curricolo d'Istituto, in virtù dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999), è articolato nelle seguenti quote orarie settimanali.

DISCIPLINA	CON SECONDA	CON INGLESE
	LINGUA COMUNITARIA	POTENZIATO
Italiano	6	6
Storia cittadinanza e costituzione	2	2
Geografia	2	2
Matematica	4	4
Scienze naturali e sperimentali	2	2
Inglese	3	5
Seconda lingua comunitaria (spagnolo/francese)	2	/
Tecnologia	2	2



Ed. Musicale	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
IRC/AA	1	1
TOTALE	30	30

Allegato:

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SECONDARIA VALSALVA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Cfr documento allegato

Allegato:

VALSALVA CURRICOLO.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area inclusione

I progetti afferenti a tale area sono rivolti a soddisfare i bisogni educativi degli alunni in difficoltà di apprendimento per motivi linguistici (alunni stranieri), disturbi specifici di apprendimento, alunni diversamente abili. Oltre all'ampliamento delle competenze disciplinari, i percorsi didattici delineati mirano ad una efficace inclusione degli alunni nel contesto scolastico attuando strategie di peer - education, cooperative education, learning by doing... In particolare l'utilizzo delle nuove tecnologie favorisce un concreto processo di inclusione permettendo a ciascuno di apprendere secondo le proprie modalità, tempi e ritmi. Rientrano in quest'area le attività afferenti ai progetti indicati nel campo approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Promuovere forme di didattica inclusiva - Rispettare il protocollo di



accoglienza dei alunni in ingresso all'infanzia - Rispettare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri -Favorire metodologie didattiche atte ad aumentare l'inclusione scolastica -Favorire positive relazioni fra studenti / tra docenti e studenti -Garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni -Promuovere l'autonomia di ciascuno - Attivare modalità didattiche quali peer education, learning by doing, cooperative learning per una effettiva inclusione di tutti gli alunni (DSA, BES, diversamente abili, stranieri) nel contesto scolastico. Competenze attese: - realizzazione di percorsi didattici che si attuino per gruppi di livello e per gruppi disomogenei di classe e di classi aperte - realizzazione del progetto di Identificazione Precoce DSA per prevenire il disagio causato dall'insuccesso scolastico e tutelare gli alunni garantendogli l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e l'effettuazione di percorsi di continuità verticale al fine di garantire una proficua accoglienza degli alunni con disabilità nelle scuole dell'ordine superiore - consolidamento costante di una rete collaborativa con i servizi Sociale e di Neuropsichiatria AUSL - rispetto del "Protocollo Provinciale per la Somministrazione dei farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici e formativi" e incontri periodici con gli specialisti della Pediatria di Comunità - attuazione degli Accordi di Programma Metropolitan per l'Inclusione degli alunni con disabilità in collaborazione con le Amministrazioni Comunali ed il servizio di Neuropsichiatria territoriale AUSL - attivazione di percorsi mirati all'attuazione del protocollo di accoglienza dei alunni in ingresso all'infanzia - attivazione di percorsi mirati all'attuazione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri - attivazione di percorsi per la diffusione della cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura di testi attinenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica



	Scienze
	Ceramica
	FAB LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

[PROGETTAZIONE E ATTIVITA' IC4](#)

● Continuità ed orientamento

Nelle attività di potenziamento di questa area si inseriscono i progetti/attività finalizzati a favorire l'inserimento degli alunni e il passaggio degli alunni delle classi ponte dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalle classi quinte della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e ad accompagnare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Rientrano in quest'area le attività afferenti ai progetti indicati nel campo approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi:- Rispettare il protocollo di accoglienza dei alunni in ingresso alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Il progetto si attua attraverso tutte quelle modalità didattiche che mirano a formare la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui si vive, le offerte formative e di lavoro presenti sul territorio di Bologna e provincia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	FAB LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

[PROGETTAZIONE E ATTIVITA' IC4](#)

● Cittadinanza e Costituzione

Le attività inerenti tale area si propongono di promuovere nei giovani cittadini (alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado), la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio. Rientrano in quest'area le attività afferenti ai progetti indicati nel campo approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: promuovere alla cittadinanza attiva, alla partecipazione sociale con iniziative legate all'ambiente e alla solidarietà, e alla conoscenza delle Istituzioni (ad es. Consiglio Comunale, Assemblea legislativa regionale, Parlamento) in collaborazione con il Comune di Imola; promuovere, nell'ambito dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", un programma di attività, a favore degli studenti, volto a far maturare la consapevolezza sul valore della legalità; educare alla cittadinanza digitale attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie; far conoscere i concetti base e i principi della sicurezza stradale; condividere percorsi a piedi nel rispetto dell'ambiente; far apprendere le regole della strada. Competenze attese: sviluppare competenze di cittadinanza attiva; favorire la costruzione del senso della legalità; Conoscere il patrimonio storico del territorio; promuovere azioni finalizzate alla socializzazione e a lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	FAB LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

[PROGETTAZIONE E ATTIVITA' IC4](#)

● Educazione alla salute/alimentare/ambientale

Le attività inerenti tale area sono rivolte ai bisogni educativi di tutti gli alunni. Le attività a carattere ambientale propongono esperienze di osservazione diretta e di ricerca per avvicinare gli alunni agli aspetti paesaggistici del territorio. I percorsi proposti mirano a condurre gli alunni all'acquisizione di alcune competenze chiave di cittadinanza, quali la capacità di agire in modo



consapevole e di promuovere corretti stili di vita. Rientrano in quest'area le attività afferenti ai progetti indicati nel campo approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: garantire il diritto allo studio e il benessere psicofisico di tutti gli alunni. - Favorire relazioni positive degli studenti fra loro, con gli adulti e con l'ambiente. Promuovere le azioni finalizzate al miglioramento del proprio stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------



	Scienze
	Ceramica
	FAB LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

- [PROGETTAZIONE E ATTIVITA' IC4](#)

● Linguaggi

Le attività di potenziamento linguistico-espressive promuovono l'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali attraverso l'utilizzo di molteplici canali di comunicazione: linguistico, corporeo, coreutico, musicale, artistico e manipolativo. Tali esperienze di apprendimento hanno lo scopo di guidare gli alunni alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive offerte dalle varie discipline attraverso la traduzione da un codice ad un altro e di meglio identificare e utilizzare le individuali potenzialità. Gli alunni devono essere consapevoli che nella realtà quotidiana raramente un solo linguaggio assolve il compito di realizzare una comunicazione efficace, ma i vari linguaggi si supportano, si integrano a vicenda per giungere a forme di comunicazione potenziata. Rientrano in quest'area le attività afferenti ai progetti indicati nel campo approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi: innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di sviluppo e ricerca; promuovere la padronanza della lingua in situazioni comunicative; favorire il successo scolastico tra ordini di scuola; potenziare i linguaggi verbali e non verbali; migliorare l'autostima personale e scoprire le proprie potenzialità attraverso la valorizzazione dei linguaggi; giungere a una comunicazione efficace che permetta un positivo approccio a tutte le discipline.

Competenze attese: potenziamento della lingua inglese; saggi musicali e coreutici che si qualificano come prodotto finale di attività di studio di strumenti musicali e di canto corale; spettacoli teatrali che prevedono attività finalizzate a potenziare le competenze comunicative attraverso l'uso dei molteplici linguaggi corporei; attività espressive: laboratori grafico-pittorici e manipolativi per potenziare la creatività e il senso estetico e l'autostima personale, per valorizzare il patrimonio culturale-artistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Ceramica

FAB LAB

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

[PROGETTAZIONE E ATTIVITA' IC4](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DESTINAZIONE 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

Risultati attesi

Le azioni fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le Linee Guida per l'Educazione civica: - stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole del territorio; - comprendere l'effetto delle azioni sull'ambiente; - riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, adulti) in una dimensione di collaborazione. Si valorizza un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo della scuola come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con gli alunni per sollecitarli concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. Una particolare attenzione è rivolta alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclo dei rifiuti nel rispetto delle 4R: RISPETTO - RISPARMIO - RICICLO - RIUTILIZZO. Il progetto prevede attività per potenziare la creatività degli alunni e la manualità nel creare oggetti con materiale di scarto: carta, plastica, vetro e altri materiali diventano rifiuti preziosi in un riciclo creativo e diventano oggetti decorativi per l'aula o nuovi manufatti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e studenti dell'Istituto

Attività:

- Costruzione di contenuti digitali utilizzando i device personali.
- Individuare soluzioni per introdurre nella scuola soluzioni BYOD.
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).

Risultati attesi:

Assicurare un uso "fluidico" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e studenti dell'Istituto

Attività:

- Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione. □
- Potenziamento delle piattaforme per la ddi. □
- Realizzazione di aule aumentate, spazi alternativi, laboratori



Ambito 1. Strumenti

Attività

mobili, creazione di ambienti virtuali condivisi con i Docenti, nei quali sviluppare la condivisione di buone pratiche. □

Risultati attesi:

Creare un numero sufficiente di ambienti di apprendimento, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano.

Considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche delle scuole si possono creare LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può facilitare l'apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti IC4

Attività:

- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).
- Programmare robot educativi.
- Educare al saper fare: making, Tinkering e creatività e manualità.
- Utilizzare la piattaforma Arduino per elaborare semplici programmi (ad esempio programmare l'accensione di led).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi:

Permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un corpus di almeno 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale.

Sviluppare sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni dedicate.

Utilizzare strumenti di robotica educativa per la scuola secondaria.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività :

- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema. □
- Partecipazione a "Generazioni Connesse" MIUR sui temi della cittadinanza Digitale □
- Sviluppo del pensiero computazionale: educare al saper fare.
- Introduzione al coding con le attività proposte da "Programma il futuro" MIUR. □
- Partecipazione ai Giochi Matematici. □ Partecipazione alle Olimpiadi di problem solving.

Le competenze digitali, quelle richieste al cittadino del futuro, implicano fare ricerca, avere pensiero critico, collaborazione, problem solving. La competenza digitale è definita, pertanto, come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Risultati attesi:□

- Miglioramento della didattica; □
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti; □
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita; □
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e studenti dell'Istituto

Attività:

- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.
- Formazione per l'utilizzo di spazi Drive (GAPE) condivisi e documentazione di sistema.
- Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling.

Risultati attesi:

maggior fruibilità in situazioni e contesti di ambienti di apprendimento diversi, i quali contribuiscono in maniera determinante a influenzare l'efficacia e i risultati dell'uso di ogni tipologia di risorsa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Tutto il personale IC4

Attività :

Saranno previste attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Attraverso una prima analisi dei bisogni formativi dell'istituto si passerà alla pubblicazione e socializzazione delle finalità del PNSD con tutto il corpo docente.

Le azioni formative realizzate concorreranno al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Alcune delle azioni di formazione riguarderanno le seguenti tematiche:

- Formazione sulle metodologie didattiche innovative
- Formazione base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.
- Formazione per l'utilizzo di spazi condivisi e documentazione di sistema.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling.
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- Formazione sull'utilizzo del coding nella didattica

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica; □
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti; □
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;

Ddiffusione del digitale all'interno dell' IC 4.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari docenti IC4 interessati alla promozione di nuovi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ambienti di apprendimento attraverso tecnologie digitali,

Attività:

- Realizzazione di una sezione nel sito della scuola dove i docenti possano far pubblicare lavori multimediali.
- Creazione di nuovi ambienti di apprendimento con un repository per le buone pratiche.
- Creazione di soluzioni innovative per la didattica, attraverso la creazione di uno spazio di condivisione di risorse educative aperte modificabili (OER) e la costruzione di contenuti digitali;

Risultati attesi;

- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Potenziamento dell'organizzazione del sistema scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA G. PULICARI - BOAA846022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. I criteri attivati nella valutazione del bambino sono:

- lo sviluppo dell'identità;
- grado di presa di coscienza della consapevolezza di sé;
- rispetto all' ambiente circostante;
- lo sviluppo dell'autonomia: capacità di comunicare i propri bisogni e di muoversi negli spazi della scuola;
- operazioni relative alla cura della propria persona;
- lo sviluppo delle competenze, che vengono osservate in base ai campi d'esperienza individuati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, secondo lo schema riportato in allegato.

Allegato:

Griglia osservazione infanzia .pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. I criteri che il team docente utilizza per la valutazione delle capacità relazionali fanno riferimento al campo d'esperienza "Il sé e l'altro". In particolare si valuta la capacità di esprimere e riconoscere i propri bisogni, sentimenti, emozioni, desideri, interessi e pareri. Si osserva poi se il bambino ricerca prevalentemente i coetanei, i bambini più grandi o più piccoli; se è scelto e/o accettato dai compagni. Esaminando il bambino nella relazione con l'adulto si cerca di notare se parla spontaneamente di sé e delle proprie emozioni, se e quanto cerca di attirare l'attenzione dell'adulto, se è disponibile ad accettare i consigli.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDIA VALSALVA - BOMM846015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni concorrendo ai processi di autovalutazione dei medesimi. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere). Le principali disposizioni relative alla valutazione sono contenute in: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, Decreti Ministeriali 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017, legge 20 agosto 2019, n. 92, che

riguardano principalmente: la valutazione degli apprendimenti e del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado; il rilascio della certificazione delle competenze al termine del ciclo di studi della scuola secondaria di I grado; lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del



primo ciclo di istruzione, la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La verifica e la valutazione vanno intese come momenti formativi utili:

- ai docenti, per riflettere sui percorsi attivati, sulle attività proposte e sulla loro efficacia, al fine di riprogettare gli interventi;
- agli alunni, per acquisire elementi importanti utili alla conoscenza di sé al fine di creare concreti presupposti per una formazione orientativa.

La valutazione non è, quindi, un semplice giudizio di merito attribuito agli alunni, ma un'attività volta a riorientare costantemente l'azione educativa, nella completezza delle sue iniziative e delle sue componenti. La valutazione accompagna costantemente e sistematicamente i processi di insegnamento/apprendimento. In particolare si riconoscono tre momenti fondamentali:

- 1) la valutazione iniziale, che fornisce al docente le informazioni utili a conoscere le potenzialità e i bisogni dell'allievo e ad adottare strategie pedagogiche e didattiche adeguate;
- 2) la valutazione in itinere, che fornisce tempestivamente informazioni circa l'apprendimento degli allievi, permettendo di adattare l'azione didattica e, se necessario, di attivare strategie e interventi alternativi;
- 3) la valutazione finale, che viene formulata al termine di un periodo didattico per comunicare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione periodica del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno e del comportamento viene espressa con scansione quadrimestrale nel Documento di Valutazione, concordato collegialmente dal Consiglio di Classe. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento avverrà secondo criteri e modalità deliberati dal collegio dei docenti, resi pubblici e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico. Al termine dell'esame del 1° ciclo verrà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle Competenze chiave europee, utilizzando un unico modello di certificazione nazionale. La Certificazione conclusiva del 1° ciclo sarà accompagnata da una sezione, a cura dell'INVALSI, con la descrizione dei livelli conseguiti distintamente nelle prove nazionali in Italiano, Matematica e Inglese INVALSI. Le prove standardizzate INVALSI accerteranno i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese (comma 1, art. 7). Tali prove verranno svolte in modalità computer based e saranno un requisito indispensabile per l'accesso all'esame. La valutazione quadrimestrale delle discipline, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, terrà conto delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'alunno, della partecipazione e dell'interesse mostrati nei confronti del lavoro scolastico, nonché dell'impegno nell'esecuzione dei compiti assegnati e nella gestione del materiale. Verranno inoltre tenuti in considerazione la capacità di recupero e i progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. Il Collegio dei docenti ha stabilito di utilizzare la scala di valutazione numerica dal 4 al 10 per tutte le classi della Secondaria di I grado,



intendendo con 4 un livello di grave insufficienza, con 6 il livello minimo di sufficienza, con 10 il livello di eccellenza. Gli insegnanti dell'Istituto si organizzano in gruppi disciplinari e definiscono gli obiettivi/traguardi che ogni alunno dovrà raggiungere al termine di ogni classe o di ogni ciclo. Al fine di raggiungere una omogeneità nella valutazione, i docenti delle classi parallele predispongono alcune prove comuni di verifica, con scansione quadrimestrale e relative griglie di valutazione.

Allegato:

Griglie di valutazione delle discipline Scuola Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento, ai temi ed ai contenuti che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione ha individuato nel curricolo di istituto e nelle relative unità di apprendimento.

Allegato:

Griglie di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del d.lgs. n.62 del 2017 la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola deve avvenire tramite un GIUDIZIO sintetico, la cui modalità deve essere adottata dal Collegio dei Docenti. Inoltre, la formulazione del giudizio fa anche riferimento al Regolamento di Istituto, al Patto educativo di Corresponsabilità ai sensi del DPR 245/2007 e al Regolamento di Disciplina degli studenti della scuola secondaria di Primo grado dell' IC 4, in applicazione di quanto previsto dal DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007.

Allegato:



Criteria e descrittori valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del d.lgs. n.62 del 2017, il Collegio dei docenti ha stabilito che in presenza di più di tre insufficienze gravi, tali da pregiudicare l'apprendimento degli insegnamenti futuri, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Rientrano nel monte ore di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. L' Istituto può stabilire, con delibera del Collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame, occorre che ogni alunno abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, rientrano nel monte ore di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Il Dirigente Scolastico può stabilire, con delibera del Collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

In presenza di più di tre insufficienze gravi, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



IC 4 IMOLA P. TABANELLI - BOEE846027

PRIMARIA CAMPANELLA - BOEE846038

PRIMARIA PULICARI - BOEE846049

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni concorrendo ai processi di autovalutazione dei medesimi. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

Le principali disposizioni relative alla valutazione sono contenute in: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, Decreti Ministeriali 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017, legge 20 agosto 2019, n. 92, Legge 6 giugno 2020 n.41, Legge 13 ottobre 2020 n.126, che riguardano principalmente: la valutazione degli apprendimenti e del comportamento per gli alunni di scuola primaria; il rilascio della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la valutazione degli apprendimenti espressa attraverso un giudizio descrittivo.

La verifica e la valutazione vanno intese come momenti formativi utili:

- ai docenti, per riflettere sui percorsi attivati, sulle attività proposte e sulla loro efficacia, al fine di riprogettare gli interventi;
- agli alunni, per acquisire elementi importanti utili alla conoscenza di sé al fine di creare concreti presupposti per una formazione orientativa.

La valutazione non è, quindi, un semplice giudizio di merito attribuito agli alunni, ma un'attività volta a riorientare costantemente l'azione educativa, nella completezza delle sue iniziative e delle sue componenti. La valutazione accompagna costantemente e sistematicamente i processi di insegnamento/apprendimento. In particolare si riconoscono tre momenti fondamentali:



- 1) la valutazione iniziale, che fornisce al docente le informazioni utili a conoscere le potenzialità e i bisogni dell'allievo e ad adottare strategie pedagogiche e didattiche adeguate;
- 2) la valutazione in itinere, che fornisce tempestivamente informazioni circa l'apprendimento degli allievi, permettendo di adattare l'azione didattica e, se necessario, di attivare strategie e interventi alternativi;
- 3) la valutazione finale, che viene formulata al termine di un periodo didattico per comunicare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti.

Per la Scuola Primaria, la valutazione periodica del livello di apprendimento raggiunto dall' alunno e del comportamento viene espressa con scansione quadrimestrale nel Documento di Valutazione, concordato collegialmente dall'équipe pedagogica nella Scuola Primaria. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento avviene secondo criteri e modalità deliberati dal collegio dei docenti, resi pubblici e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). La valutazione periodica e finale ha ad oggetto, per ciascun anno di corso, gli obiettivi di apprendimento individuati nel curriculum di istituto, è espressa attraverso un giudizio descrittivo correlato a quattro livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto dall' alunno. La valutazione del comportamento sarà espressa collegialmente dall' équipe pedagogica con un giudizio sintetico, e farà riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in relazione al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti dell'Istituzione scolastica. A conclusione della scuola primaria verrà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle Competenze chiave europee, utilizzando un unico modello di certificazione nazionale. Le prove standardizzate INVALSI accerteranno i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese (comma 1, art. 7). La prova di inglese riguarderà le classi solo quinte della scuola primaria. Tali prove continueranno a essere svolte in modalità cartacea, nelle classi seconde e in quinte della scuola primaria. Al fine di raggiungere una omogeneità nella valutazione, i docenti delle classi parallele predispongono alcune prove comuni di verifica, con scansione quadrimestrale e relative griglie di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento, ai temi ed ai contenuti che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato nel curriculum di istituto e nelle relative unità di apprendimento.



Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.lgs. n. 62 del 2017, la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria avviene tramite un GIUDIZIO. La formulazione del giudizio fa anche riferimento al Regolamento d'Istituto e al Patto educativo di Corresponsabilità. I parametri rispetto ai quali si effettua la valutazione sono riferiti ai seguenti elementi:

- cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto;
- consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale;
- impegno per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Come da PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) I.C. 4 Imola si impegna a promuovere l'accoglienza della diversità, l'educazione alla tolleranza, alla solidarietà ed alla cittadinanza, in un processo di crescita formativa in cui gli allievi ne siano soggetti protagonisti, sviluppando idonee competenze, autonomie personali e sociali. È considerata fondamentale l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: BES, valorizzandone le diverse abilità e potenzialità in un ambiente predisposto a relazioni e apprendimento attivo. Sono programmati percorsi interni alla scuola e in rete con altre scuole ed Istituzioni territoriali per interventi di antidispersione e apprendimenti mirati alle specificità presentate (DSA - disabilità - NAI - BES). La collegialità è strumento attivo a tali scopi sull'inclusione di ciascun allievo. Sono in uso strumenti tecnologici (PC, tablet, LIM ...) per una didattica mirata che offre opportunità di crescita e apprendimento mirati agli specifici bisogni. Le pratiche adottate nelle specificità dei casi sono poi motivi di ricaduta nella complessità delle classi di appartenenza. A tali scopi sono stati individuati dal Collegio Docenti Unitario, Funzioni Strumentali e Referenze per presidiare questa area strategica del PTOF. È attivo all'I.C. 4 di Imola in tutti i suoi plessi, il "Progetto Educatore di Istituto" che come da Accordo Metropolitan 2016/2021 per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/1992), sviluppa una attenta modalità inclusiva, nella attivazione di percorsi progettuali mirati alla specifica disabilità ed al coinvolgimento degli alunni delle classi di appartenenza e della scuola, in un'ottica di "utilità" trasversale. È un progetto che permette di operare, in modo aperto, sulle tematiche legate ai Bisogni



Educativi Speciali riconosciuti all'interno della scuola. L'I.C.4 Imola aderisce a progetti territoriali ID (Integrazione Disabili) come da offerta integrata con il Diritto allo Studio del Comune di Imola-Cooperativa Consorzio Blu - A.S.L. N.P.I. Imola, che si possono svolgere in ambiente scolastico o extrascolastico.

L'I.C. 4 Imola monitora, attraverso il lavoro della Commissione, destinata all'elaborazione del PAI, i bisogni, le attività, i percorsi, i tempi, le modalità, gli obiettivi per gli alunni, che nelle diverse tipologie rientrano nei BES. È in uso la modulistica di legge: PEI e PDF per alunni disabili L. 104, PDP per alunni DSA, PDP per alunni NAI, PDP per alunni BES riconosciuti in specifico bisogno.

Per alunni DSA, secondo normativa, sono applicate le modalità previste attuando una didattica inclusiva attenta ai loro bisogni. In collaborazione con Enti esterni: nei plessi della sc Primaria sono attivi percorsi per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e attività di potenziamento, nell'I.C.4 Imola è attivo un progetto rivolto all'acquisizione di strumenti compensativi per quegli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento, tali da metterli a rischio di insuccesso scolastico, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio appropriato al proprio stile di apprendimento ed allo svolgimento dei compiti in autonomia.

L'I.C.4 Imola aderisce al protocollo territoriale per l'accoglienza degli alunni stranieri/NAI e prevede interventi di mediazione culturale e di alfabetizzazione. Sono attivi progetti all'interno del Forte Processo Migratorio, con interventi interni alla scuola e con collaborazioni territoriali.

È attivo il progetto INS Imparare Diversamente: percorsi antidispersione rivolti alle scuole sec. 1° grado per la prevenzione del disagio, mediante didattiche inclusive ed il progetto Agio: individuazione e interventi sulle situazioni di disagio del singolo alunno o del gruppo classe, sostenuto da ASP Circondario Imolese.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Deve essere potenziata l'analisi condivisa dei risultati dei laboratori finalizzati



all'individuazione precoce degli elementi predittivi di disturbi dell'apprendimento, incrementando la rete con gli operatori socio-sanitari, favorendo la supervisione di esperti psicologi dell'apprendimento.

È necessario ampliare il numero dei docenti curricolari formati sui temi dell'inclusione, in virtù dell'aumento del numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, visto che le risorse concrete per farvi fronte sono costituite alla base dalle competenze dei singoli docenti.

Le risorse per il sostegno alla disabilità, statali e comunali (soprattutto statali), risultano progressivamente in via di restrizione e spesso sono insufficienti rispetto ai bisogni. È necessario che il personale docente assegnato a cattedre di sostegno possa essere specializzato; spesso docenti utilizzati dalle graduatorie di materia, privi della specializzazione, incontrano difficoltà nella presa in carico di studenti in più seria e specifica disabilità; non solo la "buona volontà" del singolo docente può far fronte a specificità riconosciute in ambito sanitario (DF e CIS). Ad oggi l'attribuzione di ore di docente di sostegno statali e di personale educativo L.517 sono contingentate alla presenza di C.I.S. (Certificazione d'Integrazione Scolastica), che molto spesso non viene rilasciata dall'A.S.L.-Commissione di Invalidità nei tempi necessari per la suddetta assegnazione. E' strettamente indispensabile che la documentazione necessaria diventi ritualmente rispettosa dei tempi e che A.S.L.-COMUNE- SERVIZIO SANITARIO-U.S.R. trovino un equilibrio nei tempi e nelle modalità, perchè la scuola, gli alunni e le famiglie possano usufruire coerentemente dei servizi. L'attuale mancata coerenza nella tempistica tra quanto richiesto da U.S.R. e da Comune rispetto alla definizione della CIS da parte di A.S.L. -Commissione di Invalidità ha attualmente come esito specifiche difficoltà nella gestione dei bisogni degli alunni che pur in possesso di D.F. non possono usufruire delle dovute offerte orarie di docente di sostegno e di personale educativo.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La presenza di organico di potenziato sta permettendo interventi su alunni BES con



bisogni educativi speciali, DSA, alunni disabili L.104/92, alunni stranieri, molti dei quali, pur vivendo da anni in Italia o nati in Italia presentano difficoltà linguistiche e a volte, di socializzazione (inserimento a pieno titolo nel gruppo dei pari, non solo tra ragazzi provenienti da culture ed abitudini diverse), che si possono ripercuotere sugli apprendimenti e sulla curiosità all'imparare. La scuola prevede e attiva interventi di recupero e potenziamento delle proprie abilità e competenze, per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, ma anche con disagi comportamentali e demotivazione, grazie anche alla partecipazione in rete a progetti territoriali a loro rivolti..

Sempre più docenti partecipano ad attività di formazione sulla gestione delle classi che presentano specifiche problematiche. La presenza operativa all'interno dei plessi dell'IC 4 Imola negli ultimi anni di Docenti di potenziato, favorisce interventi mirati e più funzionali al recupero e al potenziamento.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Vanno valorizzate sempre più le particolari attitudini cognitive ed i possibili apprendimenti dei ragazzi, perché possano confluire nelle unità didattiche curricolari. È necessario che tutti i Team/Consigli di Classe, acquisiscano competenze condivise nella gestione delle situazioni problematiche; che le linee di intervento pedagogico, didattico e metodologico diventino trasversalmente unificate, con l'apporto del singolo docente nella propria competenza disciplinare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Ente Locale
Cooperative sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto annualmente con allegata Programmazione/Verifica; riporta il piano condiviso tra le parti per la realizzazione del percorso educativo individualizzato e può essere aggiornato in corso d'anno scolastico in base ai bisogni ed alle esigenze eventualmente modificabili. Copia di PEI e Allegato viene consegnata a famiglia, Referente ASL, gli originali vengono conservati a scuola in riservato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del team/Consiglio di Classe, famiglia, Referente ASL, ASP (se coinvolta), educatori se presenti, Dirigente Scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nella progettazione, nello sviluppo e nella verifica del PEI. Ciò avviene in sede di costruzione del documento, in sede poi di approvazione in Gruppo Operativo e nel monitoraggio in itinere. Nel passaggio da un livello di scuola a quello superiore (nel caso sia presente un rinnovo di Certificazione: DF e CIS) o nel caso di nuova certificazione, la famiglia è parte integrante della definizione del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) che definisce, in ultima istanza, in sede di Gruppo Operativo, le capacità possedute, le difficoltà presenti, gli interessi e le possibilità di sviluppo dell'allievo.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI in qualità di F.S. e Referenze per aree

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI in qualità di docenti eletti



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento per BES - DSA - NAI

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti con psicologi/operatori educativi privati se presen

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Come da PEI e Programmazione/Verifica allegata, si procede con valutazioni integrate tra le diverse offerte di intervento (docenti curricolari, docenti di sostegno, personale educativo L.517, operatori progetti territoriali per l'inclusione). La valutazione può riferirsi agli obiettivi curricolari, agli obiettivi minimi curricolari, a obiettivi personalizzati, a obiettivi differenziati, a seconda della caratteristica e dei bisogni dell'allievo. Le prove scritte e orali vengono presentate secondo adattamenti o definizioni conformi al caso. Le valutazioni sono previste nei tempi concordati per la classe di appartenenza e/o nei momenti e nelle modalità più conformi alla situazione contingente, per favorire il benessere emotivo e produttivo dell'alunno. Sono motivo di valutazione anche le attività laboratoriali che sono in essere, quale ampliamento del percorso didattico e come tali inserite nelle discipline di



corrispondenza. Criteri e modalità di valutazione sono condivisi ed approvati nella stesura del PEI, in sede di Gruppo Operativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità avviene con incontri progettuali ed informativi con gli Istituti Scolastici che ospiteranno l'allievo nell'anno successivo (passaggio di scuola) con incontri tra docenti delle due scuole e famiglia. Si progettano e si realizzano attività didattico-operative presso le scuole di futura accoglienza. L'orientamento viene programmato in sede di Gruppo Operativo secondo il PDF. Il passaggio tra livelli di scuola è condiviso con le scuole di nuova accoglienza secondo progetti ed incontri, con inviti ai Gruppi Operativi finali della scuola in uscita ed iniziali nella scuola di nuova accoglienza. A livello territoriale, in sede di Tavoli Riuniti per l'Inclusione, viene monitorato l'orientamento di tutte le Istituzioni Scolastiche del Comune. Come da PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) l'IC 4 sviluppa un intervento di orientamento verso le istituzioni scolastiche successive.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

Il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, ha invitato le scuole a progettare un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Tenuto conto di queste indicazioni ministeriali e dell'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), che ha evidenziato delle criticità (la non uniformità nell'uso delle piattaforme digitali, le oggettive difficoltà nell'usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria preparazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi alunni), l'Istituto Comprensivo IC4 si dota del Piano di didattica digitale integrata, di seguito allegato, per affrontare un'eventuale nuova emergenza.

Tuttavia per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, come modalità didattica che, non solo in condizioni di emergenza, affianca la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il ricorso alle modalità di didattica digitale integrata, con l'uso delle nuove tecnologie, e dei numerosi strumenti didattici, consentirà, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.). Consentirà altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Di tale piano in situazioni non di emergenza potranno essere sviluppate a discrezione del team di classe, tutte le attività previste in modalità asincrona., che si realizzano senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Allegati:

Piano-scolastico-per-la-Didattica-digitale-integrata-1-1.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Sulla base di quanto previsto dalla normativa scolastica e in particolare dal D.L.vo 297/94 nell'art. 74 comma 4 e dal DPR 275/99 artt.4-5, il Collegio dei docenti sceglie di suddividere l'anno scolastico due quadrimestri che corrispondono a periodi ben precisi come durata e collocazione temporale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento
Funzione di diretto riferimento per i docenti e per il personale in caso di temporanea assenza del DS
Partecipa alle riunioni periodiche di staff
Collabora con il DS alla stesura delle comunicazioni al personale, agli alunni, alle famiglie
Collabora con il DS per la formulazione dell'OdG delle riunioni degli OO.CC
Predispone il materiale necessario per le riunioni collegiali
Coadiuva il DS nell'analisi e ridefinizione delle proposte per progetti e attività extracurricolari
Supporta il DS nei rapporti con gli alunni, i genitori, i docenti, la segreteria, l'Amministrazione scolastica, gli Enti Locali e le associazioni del territorio
Coadiuva il DS nel controllo della posta
Coadiuva il DS nella supervisione del calendario degli impegni collegiali d'Istituto
Collabora con il DS alla definizione dell'organico, all'assegnazione dei docenti alle classi, alla formazione delle classi
Coadiuva il DS nella vigilanza e nel controllo della disciplina
Predispone le sostituzioni dei colleghi del plesso assenti secondo il protocollo di Istituto
Coadiuva il DS nella stesura dell'orario

2



docenti e classi Coadiuvava il DS nella gestione delle richieste di istruzione parentale Cura i rapporti con le famiglie Collabora con la segreteria per l'organizzazione delle prove

- Assumere piena responsabilità dell'attuazione del protocollo specifico inerente la funzione - Garantire il coordinamento dei gruppi di lavoro e la verbalizzazione degli incontri - Riferire al Dirigente Scolastico e al collegio, attraverso comunicazioni, rapporti e/o relazioni, sul lavoro svolto - Collaborare con lo staff per il positivo svolgimento e la produttiva riuscita del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. F.S. PTOF Raccoglie, cataloga, coordina i progetti annuali del PTOF e aggiorna la piattaforma nel SIDI Collabora con la segreteria per la gestione delle schede progetto in fase preventiva e consuntiva Partecipa alle riunioni periodiche del NIV per l'aggiornamento della documentazione di Istituto riguardante (RAV-PDM-RS) F.S. PON / tecnologia / rapporti con il territorio Predispone la progettazione dei PON / PNRR coordinando le proposte progettuali con le altre FS Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e privati per realizzazione dei progetti formativi integrati dell'Istituto Coordinamento delle iniziative extra-curricolari Progettazione e coordinamento di attività laboratoriali STEAM in collaborazione con le associazioni del territorio Gestione e coordinamento delle necessità strumentali dei singoli plessi Coordinamento dell'acquisto di sistemi informatici utilizzati da alunni e docenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria e le figure di sistema Supporto alla gestione della piattaforma Google Workspace.

Funzione strumentale

6



F.S. inclusione Coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno dell'Istituto Gestisce i rapporti con il CTS per i comodati Coordina gli incontri dei GLO di Istituto Supporta i docenti di sostegno e il personale educativo Coadiuvava il DS nella gestione delle richieste di istruzione domiciliare Coordina progetti di personalizzazione per alunne e alunni con DSA e con BES Coordina i lavori di consulenza e di organizzazione dei PDP interfacciandosi anche con la segreteria Coadiuvava, limitatamente al suo ambito di competenza, il DS e la F.S. Formazione nella promozione della formazione quale valorizzazione professionale dei docenti Tiene i rapporti con il CTS per le prove di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento Coordina i docenti somministratori delle prove nelle classi 1^ e 2^ Primaria Raccoglie i dati per il CTS e restituisce alle singole classi i risultati.

Responsabile di plesso

Responsabile plesso primaria /infanzia Collabora con il DS nel coordinamento e nella gestione organizzativa di plesso Collabora con il DS nel coordinamento e nella gestione delle attività didattiche di plesso Cura i rapporti con l'utenza Cura i Rapporti con la segreteria Coadiuvava il DS nella supervisione del calendario degli impegni di Istituto Presiede le riunioni di consiglio di interclasse e di intersezione Coadiuvava il DS nella stesura dell'orario docenti e classi Responsabile plesso secondaria Collabora con il DS nel coordinamento e nella gestione organizzativa di plesso Collabora con il DS nel coordinamento e nella gestione delle attività didattiche di plesso Collabora con il DS alla stesura delle comunicazioni al personale, agli alunni, alle

5



	<p>famiglie del plesso Collabora con il DS per la formulazione dell'OdG delle riunioni degli OO.CC del plesso Predispone il materiale necessario per le riunioni collegiali del plesso Coadiuvare il DS nell'analisi e ridefinizione delle proposte per progetti e attività extracurricolari Cura i rapporti con l'utenza Cura i Rapporti con la segreteria Coadiuvare il DS nella supervisione del calendario degli impegni di Istituto</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Referenti informatica – SINGOLI PLESSI Curare l'ordinaria manutenzione dei laboratori e delle attrezzature informatiche (LIM, PC, tablet...) tramite una ricognizione periodica; Assistere, supportare e dare consulenza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche; Collabora con la FS tecnologie e l'AD al fine di implementare gli spazi laboratoriali con l'acquisto di nuove attrezzature; Coordinamento con il tecnico esterno.</p>	4
Animatore digitale	<p>Collabora con il referente della formazione nell'ambito del PNSD / PNRR Collabora con i docenti del team dell'innovazione per favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative comprendenti l'uso del digitale Collabora con il DS nell'ottimizzazione dell'uso delle tecnologie digitali nei processi didattici e organizzativi Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi Supporto alla gestione della piattaforma Google Workspace Cura la selezione e la diffusione di informazioni relative ai bandi regionali, nazionali ed europei Cura del sito istituzionale Progettazione e coordinamento di attività laboratoriali STEAM in collaborazione con le associazioni del territorio</p>	1



Team digitale

Collabora con l'animatore digitale nella diffusione dell'uso delle tecnologie digitali in didattica Collabora con il DS nella diffusione di metodologie didattiche innovative nei confronti del corpo docente Collabora con il DS nella riorganizzazione e ristrutturazione funzionale degli spazi della scuola

3

Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è impegnato, assieme all'organico di diritto, per l'assolvimento delle seguenti priorità: - consentire la copertura del semiesonero di due docenti collaboratori del Dirigente Scolastico; - attività di alternativa alla religione cattolica; - implementazione dell'orario settimanale delle classi a modulo di scuola primaria; - attività a supporto alunni DSA - attività alunni disabili privi della necessaria copertura oraria - attività a supporto di alunni stranieri - attività di recupero e potenziamento alunni in difficoltà - supplenze brevi per sostituire colleghi assenti -accompagnamento delle classi per uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione (priorità all'uscita e non alla supplenza)..

8

Referente bullismo e cyberbullismo

Il docente, individuato dal Collegio, coordina le iniziative del bullismo e cyberbullismo messe in atto dalla scuola; partecipa alle attività di formazione previste dal MIUR e dall'USR e le condivide con i colleghi.

2

Referente INVALSI

Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuva il DS nell'organizzazione delle prove; analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna; informa il Collegio dei docenti sui risultati, sul

2



	confronto in percentuali dei risultati dell'Istituto con quelli regionali e nazionali.	
NIV (Nucleo Interno di Autovalutazione)	Il Nucleo Interno di Autovalutazione è stato istituito con il D.P.R. 80 del 2013, coadiuva il DS nella redazione del RAV e del Piano di Miglioramento.	7
Referente d'Istituto per l'orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento e di accoglienza nei primi giorni di scuola• cura dei rapporti con Istituti superiori, con il CPIA ed il CIOFS• organizzazione degli incontri per l'orientamento con gli Istituti superiori• organizzazione di uno SPORTELLO per l'orientamento• monitoraggio delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado• partecipazione alle giornate dell'orientamento, alle riunioni ed ai tavoli di lavoro organizzati dal Circondario• diffusione del materiale dell'orientamento• partecipazione alle riunioni di staff• ogni altra attività inerente la funzione	1
Referente d'Istituto per la continuità primaria-secondaria	<ul style="list-style-type: none">- Colloqui con i Docenti delle scuole primarie di provenienza degli alunni iscritti alle future classi prime di scuola secondaria di I grado, per raccogliere informazioni utili alla formazione delle classi.- Organizzazione degli incontri di continuità con gli alunni della classi V presso il plesso Valsalva- Coordinamento delle attività di laboratorio durante l'Open day del plesso Valsalva	1
Coordinatori dei Consigli di classe scuola secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none">• Presidenza delle riunioni del consiglio di classe, (quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico), delle assemblee con i genitori e delle assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali• verbalizzazione dello	18



scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini • coordinamento dell'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe • coordinamento per le classi terze della stesura della relazione di presentazione all'Esame di Stato • gestione del rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline • verifica periodica dello stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento eventualmente frequentanti la classe • coordinamento dello svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, della partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari • verifica della regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari (avvertendo la Presidenza, prendendo contatti diretti con le famiglie ed anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza nei casi in cui lo studente rischia la non ammissione allo scrutinio per il superamento del 25% di assenze rispetto al monte ore di frequenza annuale) • informazione tempestiva alla presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; •



	facilitazione della comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie	
Referenti di Plesso per la sicurezza	- Segnalazione tempestiva delle emergenze o delle fonti di pericolo - affissione di planimetrie, cartellonistica e comunicazioni relative alla sicurezza - partecipazione all'incontro annuale con il RSPP - supporto al RSPP nei sopralluoghi nel plesso - raccolta dei verbali delle prove di evacuazione effettuate nei plessi - sorveglianza periodica delle attrezzature antincendio	5
Referenti d'Istituto per gli alunni stranieri	- Organizzazione e coordinamento delle attività per l'accoglienza, l'integrazione ed l'alfabetizzazione degli alunni - rapporti con le famiglie con particolare riguardo alle tematiche trattate - Organizzazione della somministrazione delle prove d'ingresso e finali per la formazione di gruppi di livello per l'alfabetizzazione - Partecipazione alle riunioni di staff - Collaborazione al percorso di miglioramento per le parti di propria competenza - Coordinamento delle proposte di acquisto dei sussidi e del materiale didattico necessario - Ogni altra attività inerente la funzione	2
Tutor docenti neoassunti	Partecipa alle iniziative formative laddove previste Supporta il docente neoassunto nelle forme previste dalla normativa vigente Partecipa alla riunione del comitato di valutazione del docente neoassunto	4
Referenti inclusione/disabilità	Collaborano con la FS inclusione per la gestione documentale e organizzativa nei singoli plessi Collaborano alla definizione degli obiettivi inerenti la valutazione Partecipano ad incontri periodici con FS e DS e gruppi di lavoro (GLHO e	4



GLI)		
Referenti formazione	Raccoglie e diffonde le proposte di formazione pervenute da vari Enti e Agenzie esterne Rileva i bisogni formativi del personale scolastico e ne raccoglie le proposte Raccoglie le adesioni agli eventuali corsi e rielabora i questionari di gradimento	2
Referente sport	Promuove e coordina le iniziative sportive patrocinate da ente locale, società sportive e MIUR	1
Referente progetto 0-6	Promuove le iniziative per favorire l'accoglienza degli alunni in ingresso alla scuola dell'infanzia Cura i rapporti in rete per la prevenzione del disagio scolastico Promuove e monitora attività di continuità e orientamento tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria	1
Gruppo di progetto (PNRR)	Pieno coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni previste dal PNRR , nello specifico legate al piano Scuola 4.0 Progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi : - disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; □- previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Individua gli ambiti tecnologici sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Progettazione di laboratori "virtuali"	12



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia è impegnato, assieme all'organico di diritto, per l'assolvimento delle seguenti priorità: - consentire la copertura del semiesonero di un docente collaboratore del Dirigente Scolastico; -attività di alternativa alla religione cattolica; - implementazione dell'orario settimanale delle classi a modulo di scuola primaria; -attività per gli alunni disabili privi della necessaria copertura oraria; -attività a supporto degli alunni con D.S.A., - attività a supporto degli alunni stranieri; - attività di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà; - sostituzione docenti assenti nelle ore non programmate nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2
Docente di sostegno	<p>L'organico dell'autonomia è impegnato insieme all'organico di diritto per l'assolvimento delle seguenti priorità: - attività per assicurare la piena e integrale copertura oraria per gli alunni disabili; - attività a supporto degli alunni privi della necessaria copertura oraria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'organico dell'autonomia è impegnato, assieme all'organico di diritto, per l'assolvimento delle seguenti priorità: -supplenze brevi fino a dieci giorni di assenza del titolare; -attività a supporto degli alunni con D.S.A., - attività per gli alunni disabili privi della necessaria copertura oraria; - attività a supporto degli alunni stranieri; - attività di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà. - accompagnamento delle classi in uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione (se quando è programmato che un docente di potenziamento accompagni in uscita una classe c'è necessità che tale docente sostituisca un collega assente, si dà priorità all'uscita programmata).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'organico dell'autonomia è impegnato, assieme all'organico di diritto, per l'assolvimento delle seguenti priorità: -supplenze brevi fino a dieci giorni di assenza del titolare; -attività a supporto degli alunni con D.S.A., - attività per gli alunni disabili privi della necessaria copertura oraria; - attività a supporto degli alunni stranieri; - attività di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà. - accompagnamento delle classi in uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione (se quando è programmato che un docente di potenziamento accompagni in uscita una classe c'è necessità che tale docente sostituisca un collega assente, si dà priorità

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'uscita programmata).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

L'organico dell'autonomia è impegnato, assieme all'organico di diritto, per l'assolvimento delle seguenti priorità: - consentire la copertura del semiesonero di un docente collaboratore del Dirigente Scolastico; - attività per gli alunni disabili privi della necessaria copertura oraria; - attività di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà. - supplenze brevi per l'assenza del titolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi coadiuva il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative: • sovrintendenza, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e cura dell'organizzazione, con funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; • partecipazione, al bisogno, alle riunioni dello Staff di Presidenza, alle riunioni delle, alla riunioni annuali o periodiche relative al D.Lvo 81/08, alle sedute del Consiglio di Istituto, alla riunioni con la RSU, agli incontri con gli Enti Locali, e ad altre riunioni nella quali sia necessaria la sua presenza; • collaborazione con il Dirigente scolastico e con i docenti responsabili dei progetti ai fini dell'elaborazione del Programma annuale; • redazione del conto consuntivo; • collaborazione con i Revisori dei Conti

Ufficio protocollo

Gestione di protocollo in entrata, di documenti cartacei, di fax, della segreteria digitale (in collab. con DSGA), dell' ufficio postale (raccomandate,...). Gestione di: esperti a titolo gratuito e Progetti a titolo gratuiti; circolari/comunicazioni/avvisi sul sito/bacheche digitali. Convocazione consigli di classe, interclasse e intersezione. Invio di circolari per scioperi e assemblee sindacali. Gestione dei servizi mensa, dei rapporti con il Comune (calendario riscaldamento, apertura e/o chiusura plessi, richieste interventi manutenzione nei plessi, comunicazioni varie); tenuta



registro beni inventario Comune; Elezioni Amministrative. Iter somministrazione farmaci alunni. Iscrizione corsi formazione /CISST/distribuzione attestati. GSS – Attività sportiva. Protocollo in uscita per atti relativi alla propria area. Gestione richieste accesso agli atti nella propria area. Pubblicazione Albo pretorio/Amministrazione trasparente dei documenti/atti riferiti alla propria area. Acquisire autonomamente informazioni attinenti le proprie mansioni tramite la rete intranet, il portale SIDI, i siti dell'UST, USR, MIUR e ogni altra fonte ritenuta idonea.

Ufficio per la didattica

Gestione Alunni; iscrizioni e trasferimenti; tenuta fascicoli, certificati, pagelle, diplomi. INVALSI e statistiche alunni. Area alunni: inserimento e aggiornamento dati su SIDI, Nuvola. Supporto docenti per Registro e scrutinio elettronico. Libri di testo; cedole librerie, buoni libro, dizionari. Infortuni. Vaccinazioni alunni. Uscite didattiche e viaggi di istruzione (escl. Contabilità). Educatori. Contributo volontario e assicurazione. Rilascio dichiarazione per detrazioni fiscali. Convocazioni gruppi operativi. Elezioni e Convocazioni Organi collegiali e RSU. Protocollo in uscita per atti relativi alla propria area. Gestione richieste accesso agli atti nella propria area. Pubblicazione Albo pretorio/Amministrazione trasparente dei documenti/atti riferiti alla propria area. Acquisire autonomamente informazioni attinenti le proprie mansioni tramite la rete intranet, il portale SIDI, i siti dell'UST, USR, MIUR e ogni altra fonte ritenuta idonea.

Ufficio per il personale

Gestione Fascicolo Personale e Fascicolo Carriera (Ricostruzioni, riscatti e buonuscita, pensioni). Gestione assenze. Rilevazioni scioperi e statistiche inerenti la propria area. Graduatorie interne ed esterne. Individuazione supplenti. Mobilità (Trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni). Collab. con DS per O.D. – O.F. Adempimenti riguardanti il D.lgs 81/2008. Piattaforma formazione sicurezza. Anagrafe prestazioni personale interno. Rilevazioni e statistiche inerenti la propria area. Gestione richieste accesso agli atti nella propria area.



Pubblicazione Albo pretorio/Amministrazione trasparente dei documenti/atti riferiti alla propria area. Acquisire autonomamente informazioni attinenti le proprie mansioni tramite la rete intranet, il portale SIDI, i siti dell'UST, USR, MIUR e ogni altra fonte ritenuta idonea. Gestione Fascicolo Personale e Fascicolo Carriera (Ricostruzioni, riscatti e buonuscita, pensioni). Stipula contratti supplenti e CIP. Liquidazione competenze fondamentali e accessorie. Gestione disoccupazione e TFR. Part-time. Nomine per incarichi. Mobilità (Trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni). Tirocini. Banca ore. DMA-UNIMENS. Rilevazioni e statistiche inerenti la propria area. Gestione richieste accesso agli atti nella propria area. Pubblicazione Albo pretorio/Amministrazione trasparente dei documenti/atti riferiti alla propria area. Acquisire autonomamente informazioni attinenti le proprie mansioni tramite la rete intranet, il portale SIDI, i siti dell'UST, USR, MIUR e ogni altra fonte ritenuta idonea.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [NUVOLA MADISOFT](#)

Pagelle on line [NUVOLA MADISOFT](#)

Modulistica da sito scolastico [NUVOLA MADISOFT](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CISST

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASABO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE DI BOLOGNA E DI URBINO FINALIZZATA ALL' ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: RETE SCUOLE - INS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CITTADINA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA
GESTIONE COORDINATA DELLE PROCEDURE DEI BANDI DI
ISCRIZIONE, DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA, DI
TRASPORTO TRA IL COMUNE E GLI ISTITUTI COMPRENSIVI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitori del servizio

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "ORSA
MINORE"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla costituzione di una rete di scopo che sviluppi, per l'a.s. 22/23, il progetto di orientamento in uscita destinato agli allievi delle classi terze della scuola secondaria e contestualmente la formazione dei docenti in materia di didattica orientativa. La rete potrà promuovere eventuali ulteriori iniziative che abbiano le medesime finalità (incontri, presentazioni di libri, partecipazione ad eventi etc ...)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze e valutazione

- Potenziare nei docenti una didattica per competenze, l'uso formativo della valutazione e di strumenti di valutazione idonei. - Potenziare nei docenti una conoscenza delle competenze necessarie al passaggio da un segmento scolastico all'altro e pratiche adatte a favorire la continuità del percorso formativo. -Valutazione periodica e finale degli apprendimenti, alla luce della nuova normativa (D.L. 8 aprile 2020, Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.C. 4

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie e didattica

- Sostenere i docenti nel lavoro di ricerca e sperimentazione di nuovi strumenti e approcci metodologici per l'insegnamento disciplinare con particolare riferimento alla personalizzazione dei percorsi e alla didattica laboratoriale. - La didattica outdoor: esplorare le opportunità offerte dalla pratica dell'educazione all'aperto, da un punto di vista teorico e didattico. Valorizzare e diffondere le esperienze educative in cui viene creato un contatto duraturo tra bambini, adulti, natura e territorio.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'I.C. 4

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione classi complesse

- Potenziare le competenze digitali e tecnologiche di docenti, soprattutto nell'ottica di un utilizzo delle risorse presenti in Istituto quali ambienti di apprendimento 3.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'IC4 Imola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione ed Integrazione

- Acquisire e potenziare competenze per gestire con professionalità ed efficacia l'integrazione ed inclusione di studenti con B.E.S. , DSA e disabilità (legge 104/92) per predisporre efficaci piani educativi e personalizzati. - Individuazione precoce dei disturbi di apprendimento. - Insegnamento della lingua italiana come L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC4

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Rete di ambito, AUSL, MIUR

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Formazione nel campo della sicurezza sul lavoro secondo la normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.C. 4

Modalità di lavoro

- Lezioni on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla Rete di Ambito.

Titolo attività di formazione: Privacy

CORSO PRIVACY. Attività on line. Attività proposta dalla singola scuola.

Destinatari Tutti i docenti dell'I.C.4

Modalità di lavoro • Lezioni on line

Titolo attività di formazione: Educazione civica

- Il curricolo di Educazione civica - Valutazione delle UdA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari I docenti dell'IC4

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie

Formazione in servizio del personale docente sulle nuove tecnologie

Destinatari Al personale docente dell'IC4 di Imola.

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Conferire una formazione completa per sensibilizzare alla problematica affinché ciascun attore della scuola svolga un ruolo attivo e partecipi nella lotta contro bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR



Il personale docente deve essere orientato allo sviluppo e al miglioramento delle competenze nelle seguenti aree: - migliorare le competenze digitali e nelle STEM; - acquisire competenze per la progettualità/valutazione delle azioni previste nel PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sugli obblighi per i diversi ruoli ex D.Lgs. n. 196/2003 e dal GDPR – Regolamento UE 2016/679.

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sicurezza sul lavoro e gestione delle emergenze

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e/o in Rete

CORSO FORMAZIONE PER AREA FINANZIARIA, PATRIMONIALE, AMMINISTRAZIONE GENERALE



Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'Istituzione scolastica per acquisizione di servizi e forniture

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER L'AREA PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione Formazione per gli adempimenti attinenti l'area gestione personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE AREA CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti inerenti la contabilità generale; gestione dei pagamenti del Personale interno; modelli F24, 770, CU, Irap ; gestione del Fondo integrativo d'Istituto; gestione PON

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola